



VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



*Corso di Formazione su Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
Sala Conferenze ISPRA, via V. Brancati 48, Roma - Ottobre 2012*

LA VAS: FINALITA' E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

IL SUPPORTO ISPRA ALLA COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO AMBIENTALE PER LA VAS



**Patrizia Fiorletti – Ingegnere
Adele Medici - Sociologa**

**Parte seconda del D. Lgs. 152/2006
Entrata in vigore nel luglio 2007**

**D. Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4
sostanziale modifica
Introdotti gli artt. 3-bis 3-sexies
Sostituita tutta la Parte seconda
da art. 4 a 52 e allegati**

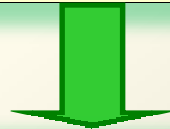
**D. Lgs. 29 giugno 2010 n.
128
Introduce il Titolo III bis:
L'autorizzazione integrata
ambientale
Alcune modifiche agli artt.
sulla VAS**

**D. Lgs. 152/2006 e s.s. m.m.i.i.
attualmente vigente
Parte seconda Articoli 4 ÷ 18
NORMA DI RIFERIMENTO PER LA
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
(VAS)**

FINALITA' della VAS

D. Lgs. 152/2006

Articolo 4 comma 4



“la valutazione ambientale di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di detti piani e programmi assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile”

**Finalità della valutazione
ambientale di piani, programmi,
progetti**

FINALITA' della VAS

PRINCIPIO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

**Assicurare che l'attività
antropica sia compatibile
con le condizioni per lo
sviluppo sostenibile e
quindi nel rispetto della
capacità rigenerativa
degli ecosistemi e delle
risorse, salvaguardia
della biodiversità e di
una equa distribuzione
dei vantaggi connessi
all'attività economica
art. 4 comma 3**

Ogni attività umana giuridicamente rilevante ai sensi del presente codice deve conformarsi al principio dello sviluppo sostenibile ...

.... nell'ambito della scelta comparativa di interessi pubblici e privati connotata da discrezionalità gli interessi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale devono essere oggetto di prioritaria considerazione

.... il principio di solidarietà per salvaguardare e per migliorare la qualità dell'ambiente anche futuro

La risoluzione delle questioni che involgono aspetti ambientali deve essere cercata e trovata nella prospettiva di garanzia dello sviluppo sostenibile art. 3-quater

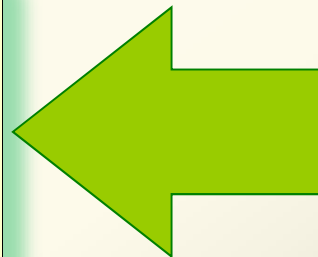
**Parte seconda
D. Lgs. 152/2006**



FINALITA' della VAS

**DIRETTIVA
2001/42/CE**

del 27 giugno 2001
concernente la valutazione degli
effetti di determinati piani e
programmi sull'ambiente



OBIETTIVO della DIRETTIVA

=

**“garantire un elevato livello di
protezione dell'ambiente e di
contribuire all'integrazione di
considerazioni ambientali all'atto
dell'elaborazione e dell'adozione
di piani e programmi al fine di
promuovere lo sviluppo
sostenibile”**

PRINCIPALI RIFERIMENTI PER LA VAS

Trattato di Amsterdam, ottobre 1997 (artt. 6 e 174 Testo consolidato dicembre 2002)

Convenzione sulla diversità biologica sottoscritta a Rio de Janeiro, giugno 1992, aggiornata nel 2002, (ratificata in Italia con la Legge n. 124/1994)

Strategia Europea sulla Biodiversità, febbraio 1998, aggiornata a maggio 2011

Protocollo UNECE sull'informazione ambientale, Aarhus, giugno 1998

Strategia per lo Sviluppo Sostenibile, Consiglio europeo di Göteborg, giugno 2001, aggiornata nel 2006

Piano di attuazione dello sviluppo sostenibile, adottato nel Summit mondiale di Johannesburg, agosto-settembre 2002

Protocollo UNECE sulla VAS (Convenzione di Espoo), Kiev, maggio 2003

CAMPI DI APPLICAZIONE DELLA VAS

**policy e
strategie**



**Australia, Canada, Danimarca, Estonia,
Irlanda, Finlandia, Norvegia, Nuova
Zelanda, Paesi Bassi, Scozia,
Slovacchia, Spagna, USA**

**piani e programmi,
in particolare per i
settori: energia,
trasporti, rifiuti,
acque,
pianificazione
territoriale**



**Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Francia,
Germania, Grecia, Lettonia, Lituania,
Lussemburgo, Malta, Polonia, Portogallo,
Repubblica Ceca, Romania, Slovenia,
Svezia, Regno Unito, Ungheria**

**“Le strategie di sviluppo sostenibile
definiscono il quadro di riferimento per le
valutazioni ambientali ...”**

**D. Lgs. 152/2006
Articolo 34 comma 5**

Lo stesso articolo prevede l’aggiornamento della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile e che le Regioni si dotino di strategie regionali che siano coerenti e definiscano il contributo alla realizzazione degli obiettivi della strategia nazionale

Attraverso la valutazione ambientale del P/P:

Si contribuisce al perseguimento di obiettivi di sostenibilità ambientale

Gli obiettivi di sostenibilità, fissati dalle strategie di sviluppo sostenibile per le diverse scale territoriali, devono rappresentare il riferimento per tutti i processi di VAS

Avendo come “quadro di riferimento” le strategie di sviluppo sostenibile, le valutazioni ambientali di P/P contribuiscono, in modo coerente alle diverse scale territoriali, alla sostenibilità complessiva delle scelte pianificatorie e programmatiche che compongono il processo decisionale pubblico

Art. 11

La VAS è avviata dall'Autorità procedente contestualmente al processo di formazione del piano o programma

..... è effettuata anteriormente all'approvazione del piano o programma ovvero all'avvio della relativa procedura legislativa, e comunque durante la fase di predisposizione dello stesso

.... è preordinata a garantire che gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione di detti piani e programmi siano presi in considerazione durante la loro elaborazione e prima della loro approvazione

La VAS viene applicata sistematicamente ai piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale

Art. 6

per tutti i piani e programmi che:

sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del decreto per i quali, in considerazione dei possibili impatti sui siti si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell' articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997

La VAS è il processo che comprende

**Art. 5 comma 1
let. a)**

**la verifica di assoggettabilità,
se necessaria**

**La definizione dei contenuti del
rapporto ambientale (fase
preliminare)
e la sua elaborazione**

**La valutazione del piano o del programma , del rapporto
ambientale e degli esiti delle consultazioni**

L'espressione di un parere motivato

L'informazione sulla decisione

Il monitoraggio

consultazioni

SI

Gli attori della VAS

Art. 5

*Autorità
Competente*

**Autorità
Procedente**

*Soggetti competenti
in materia
ambientale*

La pubblica amministrazione che elabora il piano, programma ovvero, nel caso in cui il piano, programma sia predisposto dal proponente, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano, programma

Pubblico

Proponente

Una o più persone fisiche o giuridiche nonché, ai sensi della legislazione vigente, le associazioni, le organizzazioni o i gruppi di tali persone

Il soggetto pubblico o privato che elabora il piano o programma

Competenze art. 7

Sono sottoposti a VAS in sede statale i piani e programmi la cui approvazione compete ad organi dello Stato

Sono sottoposti a VAS secondo le disposizioni delle leggi regionali i piani e programmi la cui approvazione compete alle regioni e province autonome o agli enti locali

AUTORITA' COMPETENTE

“la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del parere motivato, nel caso di valutazione di piani e programmi”

Art. 5 comma 1 let. p

IN SEDE STATALE

Ministro dell'ambiente e della tutela
del territorio e del mare

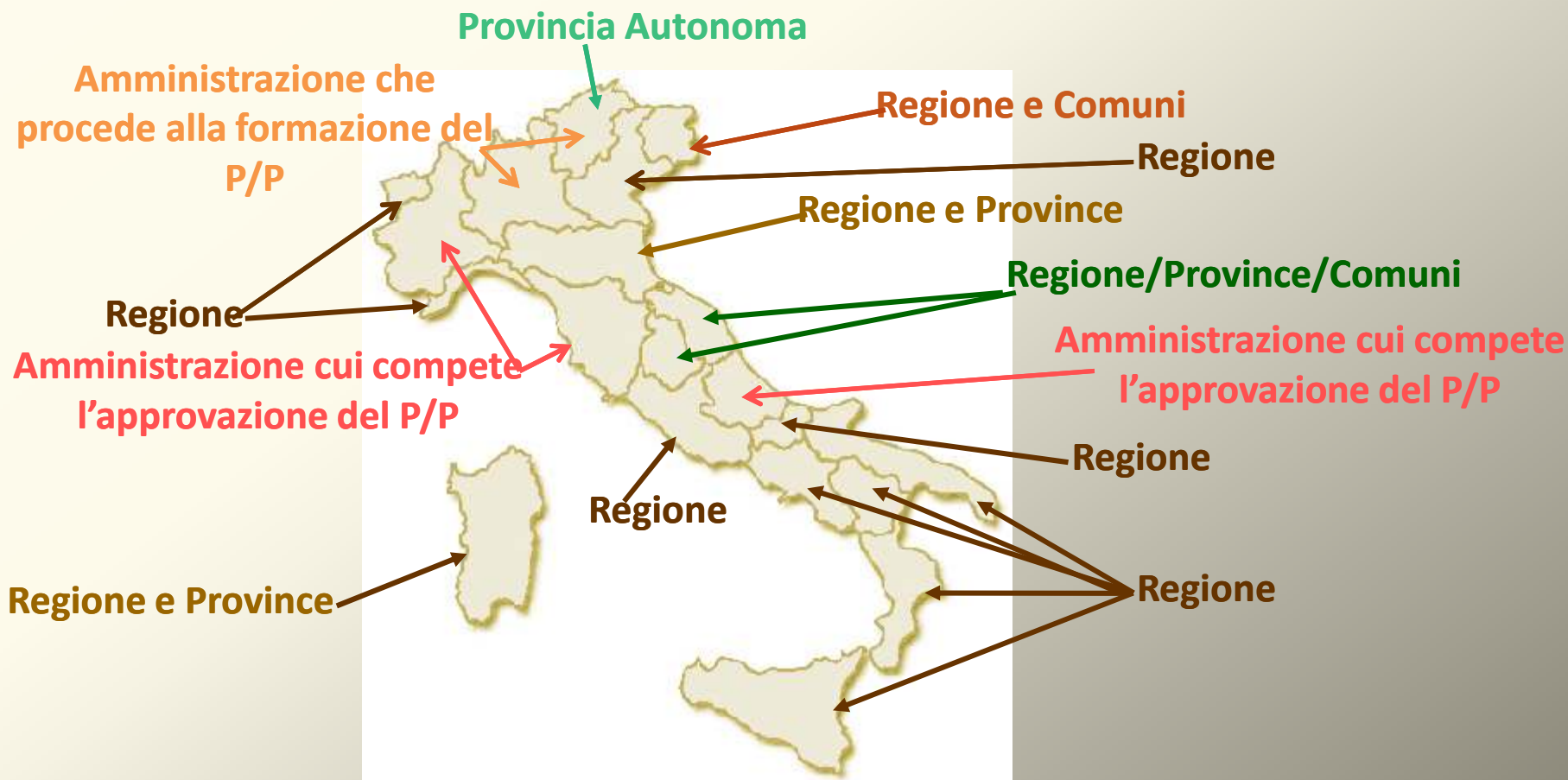
esprime

PARERE MOTIVATO

di concerto con
Ministro per i beni e le
attività culturali
che collabora alla
attività istruttoria

IN SEDE REGIONALE

L'Autorità Competente è la pubblica amministrazione con compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale individuata secondo le disposizioni delle leggi regionali o delle province autonome (art.7 comma 6)



Quadro delle Autorità Competenti a livello regionale

Parere motivato

Il provvedimento obbligatorio con eventuali osservazioni e condizioni che conclude la fase di valutazione di VAS, espresso dall'autorità competente sulla base dell'istruttoria svolta e degli esiti delle consultazioni

art.5 comma 1 let *m-ter*

L'autorità procedente, in collaborazione con l'autorità competente, provvede prima della presentazione del piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato .. e dei risultati delle consultazioni transfrontaliere, alle opportune revisioni del piano o programma

art. 15 comma 2

Autorità Competente
Ministro dell'ambiente e
della tutela del territorio e
del mare

Commissione
Tecnica di verifica
dell'impatto
ambientale VIA e
VAS

assicura il supporto
tecnico-scientifico per
l'attuazione delle norme
di cui alla Parte seconda
del D. Lgs. 152/2006

Art. 8

Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS

Supporto ISPRA

pienamente operativo da ottobre 2008

Direttiva del Ministro "Supporto diretto e istruttorio al funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS. Segnalazione di massima urgenza e priorità istituzionale."

Prot. GAB-2008-0012580 del 19.09.08

Predisposizione di documenti di analisi preistruttorie dei SIA, Documenti preliminari, Rapporti preliminari e Rapporti ambientali, contenenti, essenzialmente, la valutazione inerente alla completezza, correttezza delle informazioni e solidità tecnico scientifica delle elaborazioni

Soggetti competenti in materia ambientale

“le pubbliche amministrazioni o gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull’ambiente dovuti all’attuazione dei piani, programmi, o progetti”

Art. 5 comma 1 let. s

sono consultati

per le verifiche di assoggettabilità

per le fasi preliminari

per i rapporti ambientali

Il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare può essere consultato, in qualità di Soggetto competente in materia ambientale, per le VAS relative a piani e programmi di competenza regionale

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Gruppo Tecnico di coordinamento per le consultazioni sulle
procedure di VAS relative a piani e programmi di competenza
regionale

Supporto ISPRA

operativo da giugno 2010

Lettera Capo di Gabinetto per l'istituzione di un "Gruppo tecnico di coordinamento VAS" che vede la partecipazione di rappresentanti delle Direzioni Generali del MATTM , il coordinamento della Direzione Valutazioni ambientali e si avvale del supporto tecnico-scientifico dell'ISPRA

Prot. GAB-2010-0020120 del 07.06.10

- fornisce indicazioni al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale**
- presenta osservazioni anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi in relazione ai Rapporti Ambientali in consultazione**

Supporto ISPRA

Alla Commissione Tecnica di
verifica dell'impatto ambientale
VIA e VAS

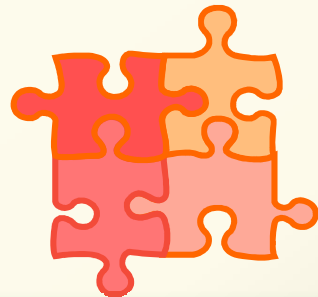
Al Gruppo Tecnico di
coordinamento del MATTM per le
VAS di competenza regionale



SERVIZIO
AMB - VAL



**Gruppi di Lavoro Tecnici multidisciplinari composti da
uno o due coordinatori e più referenti tematici**



In considerazione della complessità delle specifiche ed eterogenee tematiche coinvolte nei diversi piani e programmi e nelle relative Valutazioni Ambientali, l'approccio adottato con i GdLT è quello che riesce a coniugare eccellenza tematica e multidisciplinarietà

Quadro delle VAS per le quali abbiamo fornito supporto alla Commissione e al Gruppo Tecnico di coordinamento del MATTM per le VAS di competenza regionale

- Piani e programmi sottoposti a VAS in sede statale
- Piani e programmi sottoposti a VAS secondo le disposizioni delle leggi regionali



Piani e programmi nazionali

Piano/Programma	Rapporto preliminare	Rapporto Ambientale
Piano di sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale 2009 – 2010 – 2011	X	X
Piano di sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale 2012	X	
Programma Attuativo FAS Nazionale Ricerca e Competitività		X
Programma FAS Competitività dei Sistemi agricoli e Rurali		X



Piani e programmi interregionali

1 di 2

Piano/Programma	Rapporto preliminare	Rapporto Ambientale
Progetto Strategico Speciale Valle del Fiume Po		X
Piano di Gestione del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali	X	X
Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Settentrionale	X	X
Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po	X	X
Piano di bacino del Fiume Arno stralcio bilancio idrico	X	X
Piano di bilancio idrico del Distretto Idrografico del Fiume Po	X	



Piani e programmi interregionali

2 di 2

Piano/Programma	Rapporto preliminare	Rapporto Ambientale
Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale	X	
Piano di Gestione del Distretto Idrografico Appennino Meridionale	X	



Piani e programmi regionali

1 di 2

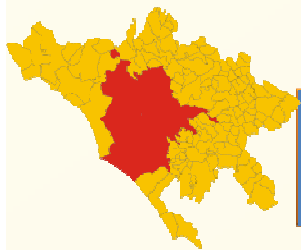
Piano/Programma	Rapporto preliminare	Rapporto Ambientale
Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna	X	X
Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia	X	X
Piano zootecnico regionale Umbria	X	
Piano Regionale di Bonifica Regione Campania	X	X
Piano di governo del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia	X	
Piano per le attività estrattive della Regione Friuli Venezia Giulia	X	
Piano territoriale di coordinamento della Regione Veneto variante con valenza paesaggistica	X	



Piani e programmi regionali

2 di 2

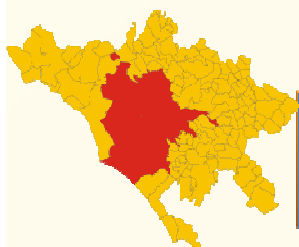
Piano/Programma	Rapporto preliminare	Rapporto Ambientale
Regolamento disciplina utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati e programma d'azione nelle zone vulnerabili da nitrati della Regione Friuli Venezia Giulia		X
Nuovo Piano paesaggistico della Regione Abruzzo	X	
Programma attuativo regionale FAS della Regione Friuli Venezia Giulia		X
Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani della Regione Campania	X	X
Piano di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria della Regione Umbria	X	



Piani subregionali

1 di 2

Piano/Programma	Rapporto preliminare	Rapporto Ambientale
Piano di Gestione del Distretto Idrografico Pilota del Serchio	X	X
Piano per il riuso economico produttivo di aree incluse nel Comune di Fidenza	X	X
Piano morfologico della Laguna di Venezia	X	
Piano d'ambito per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati ATI n2 della Regione Umbria	X	
Piano d'ambito del servizio idrico integrato ATI n1 e n2 della Regione Umbria	X	
Piano Urbanistico Comunale di Genova		X



Piani subregionali

2 di 2

Piano/Programma	Rapporto preliminare	Rapporto Ambientale
Piano Regolatore Portuale di Pescara	X	
Piano Regolatore Portuale di Livorno	X	
Piano Regolatore Portuale di Olbia e Golfo Aranci	X	
Piano faunistico venatorio provincia di Campobasso	X	

I P/P sottoposti a VAS possono essere di varie tipologie e con livelli di dettaglio molto diversificati. Le informazioni, le analisi ambientali e il loro livello di dettaglio sono influenzate dalle caratteristiche dei P/P quali:

- a) pertinenza ambientale del P/P
- b) livello di definizione/dettaglio dei contenuti del P/P
- c) dimensione territoriale a cui si riferisce il P/P
- d) localizzazione delle azioni del P/P

condiziona

Contenuti delle relazioni

Difficoltà per i P/P con basso livello di definizione delle azioni, delle analisi, delle valutazioni

Composizione dei GdL

Maggiore flessibilità rispetto alla VIA nella scelta degli esperti tematici

Format delle relazioni

Difficoltà di definire un unico format da utilizzare per tutte le tipologie di P/P

Norme Tecniche

... Il Governo su proposta del MATTM, di concerto con il MIBAC, provvede alla modifica ed all'integrazione delle norme tecniche in materia di valutazione ambientale nel rispetto delle finalità, dei principi e delle disposizioni di cui al presente decreto ... **Art. 34 comma 1**

Decreto del Ministro dell'Ambiente GAB/DEC/2011/20 del 21/02/2011 istituisce un Comitato Tecnico Scientifico per ... l'adeguamento di criteri e metodi per la redazione dello Studio di Impatto Ambientale e del Rapporto Ambientale ...

Partecipa ISPRA

Documento Tematiche ambientali finalizzato ad aggiornare gli allegati tecnici del DPCM 28 dicembre 1988

Documenti tecnici VAS propongono le indicazioni per la redazione dei documenti tecnici previsti dalla procedura di VAS

Effetti dell'attuazione della VAS per i 27 Stati dell'UE

Study concerning the report on the application and effectiveness of the SEA Directive (2009)

Effetti positivi

Integrazione delle fasi di scoping, di preparazione del rapporto ambientale e della consultazione nel processo di pianificazione. In alcuni Stati raramente la VAS modifica i principali obiettivi e gli stanziamenti finanziari, in altri ha una grande influenza soprattutto nella selezione delle alternative e nell'integrazione della dimensione ambientale nel p/p

Effetti negativi

Aumento dei tempi della pianificazione (a causa dello scarso coordinamento delle Autorità) e dei costi per la consultazione (Bulgaria e Ungheria)

Difficoltà

La definizione delle ragionevoli alternative è un problema "antico" e generalmente viene affrontato dalla maggior parte degli Stati caso per caso

Principali risultati dell'applicazione della VAS

Study concerning the report on the application and effectiveness of the SEA Directive (2009)

Integrazione delle problematiche ambientali nel processo decisionale e piani e programmi più “verdi”

Partecipazione e consultazione delle principali Autorità pubbliche che qualifica il processo decisionale e facilita il rafforzamento della collaborazione tra le diverse autorità (di pianificazione e ambientali/sanitarie)

Aumento della trasparenza nel processo decisionale grazie al coinvolgimento di tutti gli attori della società

Contributo al rispetto dei requisiti delle politiche ambientali specifiche e al controllo di coerenza con le altre politiche ambientali

Aiuto nel riconoscere ciò che è rilevante degli aspetti ambientali: insieme conoscenza delle criticità del territorio e condivisione di questa conoscenza tra i diversi attori

Alcuni degli effetti dell'applicazione della VAS indicati dalle Regioni
Monitoraggio sull'applicazione della VAS in Italia del MATTM in base a quanto previsto dall'art. 7 comma 8 del D. Lgs. 152/2006 (Riferimento al 2011)

**Effetti
positivi**

Crescente sensibilità sulla necessità di tener conto degli aspetti ambientali nella pianificazione/programmazione
Contributo alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica alla sostenibilità
Consolidamento dei rapporti tra Autorità competente e procedente

**Effetti
negativi**

In alcune regioni e per alcune tipologie di piani è ancora percepita come un aggravio amministrativo ed economico

Difficoltà

Attuazione di una partecipazione costante ed efficace dei soggetti con competenze ambientali e del pubblico
Assicurare una buona qualità dei documenti VAS
Coordinamento delle procedure VAS – VIA – VINCA
Attuazione del monitoraggio

Sviluppi futuri della Direttiva

Study concerning the report on the application and effectiveness of the SEA Directive (2009)

Integrazione della dimensione ambientale nelle politiche e nelle proposte legislative (a seguito dell'entrata in vigore del Protocollo UNECE sulla VAS)

Aumento dell'efficacia della VAS attraverso campagne mirate per l'assunzione e la formazione di esperti e la predisposizione di documenti di orientamento

Orientamenti della Commissione UE volti a chiarire alcuni aspetti (verifica di assoggettabilità, individuazione di alternative, modalità di coordinamento e/o procedure comuni per il rispetto dei requisiti di valutazione comuni alle diverse normative, e specifici tra VIA e VAS) e a favorire una più efficace integrazione nella VAS della tematica relativa ai cambiamenti climatici e alla biodiversità

**Riferimenti dei siti ISPRA e MATTM sui quali è
possibile reperire informazioni e documenti
relativi alla VAS**

**[http://www.isprambiente.gov.it/it/temi/
valutazione-ambientale-strategica-vas](http://www.isprambiente.gov.it/it/temi/valutazione-ambientale-strategica-vas)**

<http://www.va.minambiente.it>

*Corso di Formazione su Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
Sala Conferenze ISPRA, via V. Brancati 48, Roma - Ottobre 2012*

LA VAS: FINALITA' E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

IL SUPPORTO ISPRA ALLA COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO AMBIENTALE PER LA VAS



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

**Patrizia Fiorletti – Ingegnere
Adele Medici - Sociologa**